PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera del Consiglio di Centro del CFP ENAIP di PRIMIERO in data 7 ottobre 2024

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e studenti condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Vista la Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006, e s.m.i., "Sistema educativo di istruzione e formazione professionale del Trentino".

Visto il D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg, è stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane".

Visto il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Visto il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e s.m.i..

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo.

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Considerata l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

Considerata l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche.

Preso atto che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

Preso atto che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona prevista nella programmazione didattica.
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno che valorizzi la personalità individuale ed insieme educhi all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali.
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline.

6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani.
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione.
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto di rispetto, collaborazione e fiducia reciproca con le famiglie, nel rispetto della privacy.
9. Vigilare sui comportamenti degli alunni e sulla loro sicurezza nei vari ambienti scolastici.

La famiglia si impegna a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento.
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del piano dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti del Centro di Formazione Professionale.
3. Partecipare attivamente alla vita del Centro di Formazione Professionale attraverso la presenza negli organismi collegiali.
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità.
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti.
6. Mantenere un rapporto costante con il Centro di Formazione Professionale, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.
7. Far comprendere ai figli il ruolo educativo e formativo della scuola esigendo un comportamento corretto e rispettoso.
8. Seguire le modalità stabilite nel Regolamento di Centro per la giustificazione delle assenze, delle eventuali entrate in ritardo e delle uscite anticipate.
9. Esigere che il proprio figlio rispetti le regole comportamentali stabilite dalla scuola, condividendo il loro scopo educativo. Regole importanti poste per prevenire e disattivare comportamenti inadeguati e per

creare una comunità scolastica positiva e inclusiva che spinga ciascun studente a una maturazione verso i principi della socialità.

10. Rimborsare eventuali danni agli arredi, ai laboratori, alle attrezzature, ai servizi provocati da un comportamento doloso del figlio/a.
11. Monitorare regolarmente la salute del proprio figlio/a al fine di garantire la sicurezza e il benessere dello stesso/a e della comunità scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti del Centro di Formazione Professionale.
2. Partecipare attivamente alla vita del Centro di Formazione Professionale, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni.
3. Frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze.
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola.
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola.
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.
10. Presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri. Particolare attenzione deve essere posta al presentarsi provvisti delle divise necessarie durante le ore di laboratorio e dei libri e materiale scolastico richiesto dai docenti. La mancanza della divisa o di parte di essa non permetterà l'accesso al laboratorio.

11. Non utilizzare il cellulare o altri dispositivi tecnologici nel corso delle lezioni a meno che il loro utilizzo non sia esplicitamente autorizzato dall'insegnante per motivi didattici;
12. Rispettare le regole comportamentali stabilite dalla scuola.

Al fine di prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e uso distorto della rete, ENAIP Trentino pone in essere azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte sia ai ragazzi che ai genitori per far riflettere sulle conseguenze delle prepotenze sulle vittime.

Si è intrapreso un percorso impegnativo studiato per dare ad insegnanti, genitori e ragazzi gli strumenti per utilizzare la tecnologia in modo più consapevole e corretto, evidenziando i pericoli che si celano dietro l'apparente anonimato del web, individuando prontamente comportamenti che possano causare disagio e/o emarginazione. Abbiamo così ottenuto la certificazione da CSQA in base alla norma UNI PdR 42:2018.

Pertanto in merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie.
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche.
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti del Centro di Formazione Professionale con le relative norme disciplinari.
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola.

4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online.
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti del Centro di Formazione Professionale, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante.
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla legge.
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti del Centro di Formazione Professionale.

Data e Luogo_____, _____

Il Direttore di Centro	**I genitori/ I responsabili**	**La studentessa / Lo studente**
CFP ENAIP PRIMIERO		
Dott. Fausto Eccher	_____	_____
	_____	